



informa

nel quotidiano

CNA Provinciale di Ancona
60131 Ancona - Via Umani, 1/A
Tel. **071.286081** r.a.
Fax 071.2868045/6
www.an.cna.it
e-mail: **info@an.cna.it**



SERVIZI DI GESTIONE PER CRESCERE

Via Umani, 1/A - Ancona - Tel. 071.286081 r.a. - Fax 071.2868045/6

27 giugno 2010

Artigiani eccellenti con CNA

L'Olio San Vito della Fattoria Petrini conquista la Germania

DI DANIELA GIACCHETTI
Monte San Vito

L'Olio San Vito, della Fattoria Petrini di Monte San Vito, ha ottenuto un prestigioso riconoscimento da parte di Der Feinschmecker, rivista culinaria molto importante in tutta la Germania e nelle aree "tedesche" dell'Austria e della Svizzera con una tiratura di 50.000 copie mensili. Il jury era composto dalla storica Corporazione dei Mastri Oleari di Milano e da esponenti del mondo dell'olio tedesco come Kersten Wetenkamp, famoso degustatore in Germania. I campioni pervenuti erano più di 850, provenienti da tutte le parti del mondo. L'Olio San Vito è stato selezionato come uno tra i 250 migliori prodotti di tutto il mondo. "Sono stata felicissima di ricevere questo importante riconoscimento - dichiara raggiante Francesca Petrini, titolare della Fattoria nonché presidente provinciale Cna Unione Alimentare - perché conferma la nostra attenzione per la qualità e allo stesso tempo funge da incoraggiamento per il prosie-



Francesca Petrini

guo. Nel mio ruolo di presidente dell'Unione Alimentare Cna, posso confermare che se si lavora bene, secondo le regole, i risultati prima o poi arrivano e compensano tutti i sacrifici che giornalmente si devono affrontare. In particolare riconosco, ancora una volta, l'importante funzione della Cna nel suo ruolo di fornitore di servizi/approcci/consigli per sostenere le aziende nei processi di sviluppo e diventare quindi esempi di successo in Italia e perché

no, anche nel mondo".
L'Olio San Vito viene da olive coltivate a 150 metri l.m. raccolte a mano e lavorate nelle 24 ore successive. Ha un delicato gusto fruttato ed armonico. E' particolarmente consigliato a crudo su insalate e verdure, piatti di pesce e carni bianche. Abbinamento ideale: branzino in crostina di sale. "Quest'olio si vende sia in classica bottiglia - prosegue Francesca Petrini - sia in anfora cadeau, unica nel suo genere perché disegnata da mio padre: l'anfora riproduce il vecchio orcio che gli antichi utilizzavano per conservare l'olio; noi lo abbiamo ripreso e abbiamo realizzato uno stampo per una produzione in esclusiva. Oltretutto, l'anno scorso abbiamo festeggiato il nostro ventennale e per l'occasione ho fatto realizzare da un noto gioielliere di Chiaravalle, Raffaelli, un gioiello d'oro a catena con coralli ed onici. Il tutto poi contenuto all'interno di una scatola in legno ricoperta di seta pura...totale 10 pezzi dal costo di 600 euro l'uno".
Che dire? Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le occasioni.



L'anfora cadeau dell'Olio San Vito

IN BREVE

Manovra economica 2010

D.L. n. 78 del 31/05/2010 pubblicato in supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31/05/2010 entrata in vigore il 31 Maggio 2010. Su www.an.cna.it il link al documento sulle principali misure in tema di Lavoro, Previdenza, Fisco.

Convenzione SNO Cna - Federconsumatori

Una convenzione è stata siglata tra Cna Sno (Sindacato nazionale odontotecnici) e la Federconsumatori della provincia di Ancona. La convenzione è a beneficio di tutti gli utenti e i consumatori della provincia di Ancona i quali possono rivolgersi ai laboratori odontotecnici per aderiscono all'iniziativa per riparazione di una protesi dentale mobile al prezzo concordato di euro 25,00. Tale convenzione vuole essere una opportunità per far conoscere l'operato di tecnici seri e preparati che operano con avanzatissime tecnologie per realizzare manufatti protesici che rispettano la salute dell'utente. Cna Sno ricorda al cittadino che l'odontotecnico può riparare una protesi dentale mobile "su commissione di privati utilizzatori" come recita la circolare del Ministero delle Finanze del 2.5.1995 n. 129 e la nota del Ministero della Salute n. 900/6/VII-DG/627 del 24.2.1995. La convenzione avrà la durata di sei mesi dal 1 luglio al 31 dicembre 2010. L'elenco dei laboratori odontotecnici che aderiscono alla convenzione si potranno trovare presso le sedi territoriali della Cna e Federconsumatori.

Premio "IO vivo sostenibile" per la Spring Color di Castelfidardo

Castelfidardo

Alla Spring Color di Castelfidardo (produzione malte e vernici naturali) è stato assegnato il premio nazionale "Io Vivo Sostenibile", nella categoria Ricerca e Innovazione, poiché "Azienda pionieristica del settore della bioedilizia e del restauro. Per l'attività di ricerca che le permette di creare prodotti di alta qualità biodegradabili al 100% e per fornire un modello di economia e un nuovo stile di vita in sintonia con l'ambiente e le persone".

La premiazione si è tenuta alcuni giorni fa a Sarzana (La Spezia) nell'ambito della manifestazione fieristica "Energie Expo Sarzana - Notte Verde". Il premio è nato con l'obiettivo di riconoscere ad enti pubblici, associazioni private e singoli cittadini l'impegno speso per diminuire l'impronta ecologica, fornendo in particolare un contributo innovativo a sistemi, tecnologie e prodotti in un'ottica di sviluppo sostenibile, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale.

In particolare, l'edizione 2010 del premio vuole promuovere e sostenere le "buone pratiche ambientali" intraprese dai vari soggetti, con lo scopo di contribuire alla sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali, sottolineando la necessità di adozione di nuovi modelli di sviluppo che siano anche compatibili con le leggi fondamentali dell'ecologia per poter



Maurizio Mosca premiato a La Notte Verde



Stele di Luni

fronteggiare le continue emergenze ambientali mondiali. "La Spring Color - dichiara il titolare Maurizio Mosca - iscritta da molti anni alla Cna, collabora anche con l'associazione di artigianato artistico-ecologico BioArs. Le due associazioni hanno dato vita in maniera pio-

neristica nel 2004 al Consorzio Marche-Eque, forse un po' troppo all'avanguardia. Oggi invece i tempi sarebbero maturi: chi ormai non si è reso ancora conto che c'è una crisi creata dalla globalizzazione e che la risposta è in una filiera corta di artigiani e agricoltori?"

Corsi per detenuti presso il carcere di Montacuto

Ancona

E' iniziato questa settimana il corso di formazione per conduttori di caldaie e impianti termici rivolto ai detenuti del carcere di Montacuto.

Il corso, proposto da Cna Ancona e realizzato in collaborazione con Formart, ente di formazione della Cna regionale, è finanziato nell'ambito del programma di interventi in materia penitenziaria, previsto dall'ambito territoriale sociale XI di Ancona e si avvale di uno stanziamento della Regione Marche. La durata complessiva del corso è di 75 ore di lezioni teorico-pratiche con lo scopo di far acquisire ai detenuti partecipanti conoscenze e competenze nell'ambito della riparazione e manutenzione di impianti termici nelle abitazioni e nei luoghi pubblici; tali conoscenze e competenze, una volta acquisite, possono far accedere gli allievi all'esame per l'ottenimento del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici di potenza superiore alle 200.000 Kcal. "La nostra proposta progettuale - dice Gianluca Teodoro presidente Cna di Ancona - intende fornire agli allievi una concreta opportunità di migliorare il proprio

bagaglio culturale e di nozioni tecniche, mettendoli in condizione di migliorare di conseguenza la propria situazione una volta usciti dalla struttura carceraria. Infatti, il corso intende fornire una formazione specifica su una materia piuttosto richiesta nel mercato del lavoro attuale, in un ambito in cui si richiede sempre maggiore attenzione alle manutenzioni ed ai controlli di qualità degli impianti. "Quali docenti esperti - continua Teodoro - proponiamo anche imprenditori artigiani che ben conoscono le richieste del mercato, dove operano con una propria impresa e numerosi collaboratori. La relazione che si verrebbe ad instaurare tra docenti ed allievi potrebbe in seguito offrire spunto per future collaborazioni, qualora gli allievi intendano cercare un'occupazione in questo ambito lavorativo, una volta usciti dalla struttura carceraria". "Il percorso di formazione proposto dalla Cna - aggiunge Lucia Trenta, segretaria Cna Ancona - parte dal presupposto che il lavoro sia fondamentale come mezzo di risocializzazione, oltre che come fonte di sostegno lecito e che quindi rappresenti il punto di partenza più forte per un detenuto o ex-detenuto, il quale laddove dovesse fallire nella ricerca di un'occupazione di-

gnitosa e adeguatamente retribuita, potrebbe venire a trovarsi nella condizione di commettere nuovi reati. Dunque, la cultura al lavoro è una leva fondamentale per la riabilitazione di persone detenute e riteniamo che vada sostenuta con iniziative a diversi livelli: in primo luogo fornendo ai detenuti informazioni utili circa il mercato del lavoro ed i possibili sbocchi professionali più idonei, in secondo luogo coinvolgendoli nella riprogettazione della propria esistenza nel corso della detenzione, in vista del dopo in un'ottica della legalità. In questo percorso andranno inseriti via via tutti gli operatori che possono accompagnare la persona nelle varie tappe". Scopo della Cna con questo progetto formativo è dunque perseguire l'obiettivo di recuperare socialmente la persona detenuta in quanto l'esperienza formativa teorico-pratica gli consente di: utilizzare capacità produttive che altrimenti andrebbero totalmente inutilizzate; prospettare una dimensione di autonomia economica, auto realizzazione e valorizzazione delle proprie capacità, favorendo lo sviluppo e l'affermazione della dignità sociale della persona; prevenire, limitandole, situazioni di abbandono, disagio, depressione e devianza.